



Il post

di Antonella Multari



Antonella Multari

22 luglio alle ore 13:46 · 🌐



Vedi Mariclè pare soltanto cenere, ma in verità sono tutti i prati, i sentieri, i boschi nei quali avrei voluto portarti. Sì, dentro questa pioggia di foglie e cenere, di legno e polvere ci sono le orchidee selvatiche, i germogli di mirto, il finocchietto, le ginestre e tutta l'infinita vastità di erbe spontanee e fiori...

E poi ci sono gli alberi e le loro ombre, tutti i raggi di sole ancora intrappolati tra i rami. Ci sono le radici di questa terra e le infinite storie d'amore e di guerra, di pace e di tolleranza. Centinaia e centinaia di mani, di braccia e di occhi che hanno saputo aspettare e che ancora aspettano. Ci sono le rocce, i sentieri, i promontori e le nostre vallate. Le strade sterrate che non portano a niente, ma che ovunque riportano perché sanno ancora parlare...

E poi vedi, anche il sole ha il fumo sugli occhi e il blu del mare pare soffocare sotto la polvere nera di questa corrente che non si ritrae neppure davanti al cospetto della civiltà, di fronte al nostro sforzarci di essere poco più di niente...ancora meno di quel che si ha.

Ma tranquilla gli aeroplanini di carta gialla, che non la smettono di volteggiare il mare non lo potranno mai svuotare...e le menti malate che divampano di gesti sconsiderati e vigliacchi prima o poi sapranno riconoscere il valore assoluto di quel che non sanno. Sarà allora (non ora) che qualcuno più bravo del tempo e pure del giudizio le spegnerà.

FOTO- AspraMente